COMUNE DI CALDOGNO

PROVINCIA DI VICENZA

N°34 Reg. delib.	Ufficio competente UFFICIO RAGIONERIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	SALVAGUARDIA EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000

Oggi **trentuno 31-07-2023** del mese di **luglio** dell'anno **duemilaventitre** alle ore **20:00,** nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta di Prima^ convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Ferronato Nicola	Presente	Mogentale Tommaso	Assente
Pesavento Roberto	Presente	Paccagnella Alessia	Presente
Meda Paolo	Presente	Peruzzi Francesca	Presente
Frigo Monica	Presente	Lunardello Marili'	Assente
Franco Rita	Presente	Rizzi Marcello	Presente
Toniello Gabriele	Presente	Selmo Mirella	Presente
Lucente Marta	Presente in videoconferenza	Crocco Michele	Presente
Spigolon Meneguzzo Gianfranco	Presente	De Mani Gioia	Presente
Campese Ilaria	Presente		

Presenti 15 Assenti 2

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Pelle' Michelangelo.
Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Ferronato Nicola nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Copia di Atto originale DELIBERA DI CONSIGLIO numero 34 del 31-07-2023 firmato digitalmente da NICOLA FERRONATO C.F. FRRNCL62T29L840A il 04-08-2023 ora 9:22:47 MICHELANGELO PELLE' C.F. PLLMHL62L11D862J il 04-08-2023 ora 9:21:43

OGGETTO	SALVAGUARDIA EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000

L'assessore Pesavento espone la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI i seguenti atti:
- la Delibera di Consiglio comunale n. 33 del 21.09.2022 avente per oggetto "Documento unico di programmazione (DUP) periodo 2023-2025 – discussione e conseguente deliberazione (art. 170, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000)",
- la Delibera di Consiglio comunale n. 51 del 28.12.2022 avente per oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento al Documento unico di Programmazione (DUP) periodo 2023-2025 (art. 170, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000);
- la Delibera di Consiglio comunale n. 52 del 28.12.2022 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011)",

VISTE le Delibere di Giunta comunale:
- n. 1 del 04.01.2023 avente ad oggetto: "Approvazione del piano esecutivo di gestione periodo 2023-2025 (art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000)" e s.m.i.;
- n.46 del 29.03.2023 avente ad oggetto: "Approvazione del piano integrato di attivita' e di organizzazione (piao) - art. 6 d.l. 80/2021 - 2023/2025 - annualita' 2023"

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011, modificato e integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 14.03.2018;

VISTO il Regolamento comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi

PRESO ATTO che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2023-2025:

num. atto	tipo atto	del	denominazione	note
4	Giunta Comun	11/01/2023	bilancio di previsione finanziario 2023/2025. variazione di cassa n.1 (art.175, comma 5-bis,lett.d), d.lgs. n.267/2000)	
5	Giunta Comun	25/01/2023	variazione compensativa n. 1 tra macroaggregati appartenenti alla stessa missione, programma e titolo ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis, lett.e - bis) e comma 6 del d.lgs 267/2000. bilancio di previsione 2023-2025	
25	Giunta Comun	24/02/2023	prelevamento dal fondo di riserva ordinario n.1 e di cassa n.1 bilancio di previsione 2023-2025 annualità 2023	

Copia di Atto originale DELIBERA DI CONSIGLIO numero 34 del 31-07-2023 firmato digitalmente da NICOLA FERRONATO C.F. FRRNCL62T29L840A il 04-08-2023 ora 9:22:47
MICHELANGELO PELLE' C.F. PLLMHL62L11D862J il 04-08-2023 ora 9:21:43

29	Giunta Comun	08/03/2023	variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2023/2025 in termini di competenza e cassa (art.175, comma 4 del d.lgs. n.267/2000). variazione di competenza n.2 e cassa n.3	
43	Giunta Comun	15/03/2023	bilancio di previsione finanziario 2023/2025. variazione di cassa n.4 (art.175, comma 5-bis, lett.d), d.lgs.n.267/2000	
53	Giunta Comun	12/04/2023	variazione compensativa n. 2 tra macroaggregati appartenenti alla stessa missione, programma e titolo ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis, lett.e - bis) e comma 6 del d.lgs 267/2000. bilancio di previsione 2023-2025.	
62	Giunta Comun	29/04/2023	variazione compensativa n. 3 tra macroaggregati appartenenti alla stessa missione, programma e titolo ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis, lett.e - bis) e comma 6 del d.lgs 267/2000. bilancio di previsione 2023-2025.	
66	Giunta Comun	31/05/2023	variazione d'urgenza n.2 al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000). applicazione quote avanzo accantonato. variazione di competenza n.4 e cassa n.6	ratificata da delibera CC n. 31 in data 28.06.2023
2	Cons. Comun.	15/02/2023	variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (art. 175, comma 2 d.lgs. n. 267/2000). variazione di competenza n.1 e cassa n.2	
21	Cons. Comun.	26/04/2023	variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 art.175, comma 2 d.lgs.n.267/2000) ed applicazione quota parte avanzo di amministrazione vincolato e destinato. variazione di competenza n.3 e cassa n.5	
31	Cons. Comun.	28/06/2023	variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 art.175, comma 2 d.lgs. n.267/2000) ed applicazione quota parte avanzo di amministrazione. variazione di competenza n.5 e cassa n.7	

CONSIDERATO, altresì, che il responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 19 del vigente regolamento contabile, ha assunto i seguenti atti di variazione al bilancio:

num. atto	tipo atto	del	denominazione
197	Determina	06/03/2023	variazione compensativa n. 1 tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macro – aggregato (art. 175, comma 5- quater, lett. a) d. lgs. n.267/2000) - bilancio di previsione 2023-2025
204	Determina	07/03/2023	variazione compensativa n. 2 tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macro – aggregato (art. 175, comma 5- quater, lett. a) d. lgs. n.267/2000) - bilancio di previsione 2023-2025
224	Determina	13/03/2023	adeguamento n.1 delle previsioni 2023-2025 riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi(art. 175, comma 5-quater, lett. e), d.lgs. n. 267/000).

Copia di Atto originale DELIBERA DI CONSIGLIO numero 34 del 31-07-2023 firmato digitalmente da NICOLA FERRONATO C.F. FRRNCL62T29L840A il 04-08-2023 ora 9:22:47
MICHELANGELO PELLE' C.F. PLLMHL62L11D862J il 04-08-2023 ora 9:21:43

239	Determina	21/03/2023	variazione compensativa n. 3 tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macro - aggregato (art. 175, comma 5- quater, lett. a) d. lgs. n.267/2000). bilancio di previsione 2023-2025
239	Determina	21/03/2023	variazione compensativa n. 4 tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macro - aggregato (art. 175, comma 5- quater, lett. a) d. lgs. n.267/2000). bilancio di previsione 2023-2025
248	Determina	23/03/2023	variazione compensativa n. 5 tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macro - aggregato (art. 175, comma 5- quater, lett. a) d. lgs. n.267/2000). bilancio di previsione 2023-2025
387	Determina	25/05/2023	utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione 2022, a seguito di economie dell'esercizio precedente. variazione ex art. 175, comma 5-quater, lett. c), d.lgs. n. 267/2000. prima applicazione
414	Determina	07/06/2023	variazione compensativa n. 6 tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macro - aggregato (art. 175, comma 5- quater, lett. a) d. lgs. n.267/2000). bilancio di previsione 2023-2025
429	Determina	13/06/2023	variazione compensativa n. 7 tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macro - aggregato (art. 175, comma 5-quater, lett. a) d.lgs. n. 267/2000). bilancio di previsione 2023-2025
449	Determina	21/06/2023	variazione compensativa n. 8 tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macro - aggregato (art. 175, comma 5-quater, lett. a) d.lgs. n. 267/2000). bilancio di previsione 2023-2025
473	Determina	29/06/2023	variazione compensativa n. 9 tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macro - aggregato (art. 175, comma 5-quater, lett. a) d.lgs. n. 267/2000). bilancio di previsione 2023-2025

VISTO l'art. 193, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000, il quale testualmente prevede che:
"Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo".

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

CONSIDERATO che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo di legge (scioglimento consiglio comunale);

RITENUTO ora necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio in corso;

Copia di Atto originale DELIBERA DI CONSIGLIO numero 34 del 31-07-2023 firmato digitalmente da NICOLA FERRONATO C.F. FRRNCL62T29L840A il 04-08-2023 ora 9:22:47
MICHELANGELO PELLE' C.F. PLLMHL62L11D862J il 04-08-2023 ora 9:21:43

VISTA l'attività di verifica effettuata dal responsabile finanziario in collaborazione con gli altri uffici e servizi al fine di:

- Segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- Segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- Verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;

TENUTO CONTO che i vari Responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza, l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio e l'assenza di debiti fuori bilancio;

CONSTATATO che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio,

PRESO ATTO in particolare della relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario per quanto riguarda sia la gestione competenza sia la gestione residui del bilancio 2022-2024, allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, così come evidenziato nell'allegato A) al presente provvedimento, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, allegato B) al presente provvedimento, rilasciato ai sensi dell'articolo 239 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

VISTO:

- il Regolamento di contabilità vigente;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile della Struttura Ragioneria;

CON VOTI favorevoli n. 11 e contrari n. 4 (Crocco, De Mani, Rizzi e Selmo) espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di accertare ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria premessa richiamata, effettuata dal responsabile finanziario, di concerto con i responsabili di struttura, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

2. di dare atto che:
   - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
   - Il fondo crediti di dubbia esigibilità, alla luce delle verifiche effettuate, risulta congruo;

Copia di Atto originale DELIBERA DI CONSIGLIO numero 34 del 31-07-2023 firmato digitalmente da NICOLA FERRONATO C.F. FRRNCL62T29L840A il 04-08-2023 ora 9:22:47
MICHELANGELO PELLE' C.F. PLLMHL62L11D862J il 04-08-2023 ora 9:21:43

- le previsioni di bilancio sono coerenti con l'andamento della gestione;

3. di approvare la relazione predisposta ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, allegato A) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

4. di allegare al presente provvedimento, il parere espresso dal Revisore dei Conti, allegato B), ai sensi dell'articolo 239 Decreto Legislativo 267/2000;

5. di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;

6. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Segreteria per la pubblicazione dello stesso ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente - provvedimenti - provvedimenti organi indirizzo politico.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

Copia di Atto originale DELIBERA DI CONSIGLIO numero 34 del 31-07-2023 firmato digitalmente da NICOLA FERRONATO C.F. FRRNCL62T29L840A il 04-08-2023 ora 9:22:47
MICHELANGELO PELLE' C.F. PLLMHL62L11D862J il 04-08-2023 ora 9:21:43

OGGETTO	SALVAGUARDIA EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

Il Sindaco
Ferronato Nicola

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario Comunale
Pelle' Michelangelo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Copia di Atto originale DELIBERA DI CONSIGLIO numero 34 del 31-07-2023 firmato digitalmente da NICOLA FERRONATO C.F. FRRNCL62T29L840A il 04-08-2023 ora 9:22:47 MICHELANGELO PELLE' C.F. PLLMHL62L11D862J il 04-08-2023 ora 9:21:43

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: SALVAGUARDIA EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa*";

*per la motivazione indicata con nota:

Data 25-07-23

Il Responsabile del servizio
Bagarella Margherita
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Copia di Regolarita' tecnica DELIBERA DI CONSIGLIO numero 34 del 31-07-2023 firmato digitalmente da MARGHERITA BAGARELLA C.F. BGRMGH61C71L840H il 25-07-2023 ora 7:43:51

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: SALVAGUARDIA EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 25-07-23

Il Responsabile del servizio
Bagarella Margherita
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Copia di Regolarita' contabile DELIBERA DI CONSIGLIO numero 34 del 31-07-2023 firmato digitalmente da MARGHERITA BAGARELLA C.F. BGRMGH61C71L840H il 25-07-2023 ora 7:49:13

COMUNE DI CALDOGNO

PROVINCIA DI VICENZA

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 34 del 31-07-2023

Oggetto: SALVAGUARDIA EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 963.

Comune di Caldogno li 04-08-2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Copia di Certificato pubblicazione DELIBERA DI CONSIGLIO numero 34 del 31-07-2023 firmato digitalmente da MICHELANGELO PELLE' C.F. PLLMHL62L11D862J il 04-08-2023 ora 9:24:17

ALLEGATO A)

COMUNE DI CALDOGNO

Provincia di Vicenza

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2023/2025

(Art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000)

1. LA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 5

Introduzione 5

I riferimenti normativi e contabili 5

La salvaguardia degli equilibri di bilancio. 5

La ratio dell'art.193 TUEL 6

Un momento importante della gestione finanziaria dell'ente 6

2. IL CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI 7

Tuel 267/2000 - Capo III "Controlli interni" 7

3. MONITORAGGI FINANZIARI 7

4. RELAZIONE 7

Variazioni al Bilancio Previsionale 10

Salvaguardia degli equilibri di bilancio 12

Verifica degli equilibri di bilancio 13

Fonti finanziarie ed utilizzi economici. 13

Gli schemi e le tavole di verifica per la salvaguardia 14

Tabella 1 - Grado di accertamento generale delle entrate e andamento tendenziale generale delle entrate 14

Tabella 2 – Grado di accertamento delle entrate di natura tributaria e perequativa contributiva e perequativa e andamento tendenziale 15

Tabella 3 - Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti e andamento tendenziale 16

Tabella 4 - Grado di accertamento delle entrate extratributarie e grado di 17

accertamento tendenziale 17

Tabella 5 – Grado di accertamento delle entrate in conto capitale e andamento tendenziale 18

Tabella 6 - Grado di accertamento delle entrate da accensione di prestiti e andamento tendenziale 19

VERIFICA GENERALE DELLA SPESA 20

Tabella 7 - Impegni assunti e aumento tendenziale al 31.12.2023 21

Tabella 8 - Impegni assunti per missione di parte corrente 22

Tabella 9 - Impegni assunti per missione parte capitale..... 23

Tabella 10 - Impegni assunti per rimborso di prestiti..... 24

5. DIMOSTRAZIONE DELL'EQUILIBRIO GESTIONALE DI COMPETENZA..... 25

6. DIMOSTRAZIONE DELL'EQUILIBRIO GESTIONALE DI CASSA..... 26

7. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO: GESTIONE RESIDUI..... 27

8. DEBITI FUORI BILANCIO (ART. 194 DEL TUEL)..... 28

9. VERIFICA ACCANTONAMENTO AL F.C.D.E..... 29

10. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA: IL PAREGGIO DI BILANCIO 30

11. CONCLUSIONI..... 31

1. La salvaguardia degli equilibri di bilancio

Introduzione

Il Comune è chiamato entro il 31 Luglio ad effettuare, la verifica della "**salvaguardia degli equilibri di bilancio,**" cioè il controllo del permanere del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

Al Consiglio viene attribuito il ruolo di organo di verifica e di controllo sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio, attraverso la ricognizione e la verifica dello stato di attuazione dei programmi. Ricognizione che ha l'obiettivo di considerare ogni aspetto della gestione e di intervenire nel caso in cui gli equilibri generali di bilancio siano intaccati.

Le informazioni messe a disposizione non riguardano solo la situazione attuale del bilancio, ma considerano anche la proiezione delle disponibilità di entrata e delle esigenze di spesa alla fine dell'esercizio sulla scorta delle conoscenze fino ad ora acquisite.

L'accostamento sintetico delle entrate e delle uscite, sia di parte corrente che per investimento, consente di determinare l'esigenza o meno di provvedere all'assestamento generale del bilancio e di attivare il riequilibrio.

La verifica generale degli equilibri di bilancio, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza e di precisione nella rappresentazione dei dati contabili, si compone di vari argomenti che forniscono un quadro completo sui risultati che l'amministrazione sta conseguendo utilizzando le risorse del bilancio di competenza 2022-2024.

I riferimenti normativi e contabili

art. 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

La salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. Gli Enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico (con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6).
2. Con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.
La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.
3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.
Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.
4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

La ratio dell'art.193 TUEL

L'art. 193 TUEL impone che l'intera gestione contabile degli Enti locali sia ispirata al mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal consiglio in sede di approvazione del bilancio di previsione incentrato sul pareggio finanziario e sull'equilibrio economico.
Nello specifico, si tratta di verificare che:

- gli stanziamenti iscritti in entrata e in spesa si concretino in effettivi accertamenti/impegni entro la fine dell'esercizio;
- tali accertamenti e impegni garantiscano il permanere degli equilibri di bilancio di parte corrente, parte capitale e non risulti una situazione di deficit di cassa.

L'organo consiliare, entro il 31 luglio di ciascun anno, deve deliberare anche la variazione di assestamento generale, come previsto dall'art. 175, comma 8 del TUEL, che pertanto si affianca alla salvaguardia degli equilibri. Mediante tale variazione si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Un momento importante della gestione finanziaria dell'ente

L'assestamento generale del bilancio rappresenta quindi un momento importante della gestione finanziaria dell'ente perché consente di realizzare le verifiche di bilancio e, nel caso di necessità, di porre in essere le dovute manovre correttive sull'andamento finanziario della gestione, in relazione alle indicazioni fornite dai vari responsabili dei servizi e dal responsabile del servizio finanziario dell'ente.

2. Il controllo sugli equilibri finanziari

Tuel 267/2000 - Capo III "Controlli interni"

Il controllo sugli equilibri finanziari è invece stato inserito nel Capo III "Controlli interni" del TUEL 267/2000 dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 10 ottobre 2012, n. 237), coordinato con la legge di conversione 7 dicembre 2012, n. 213 cosi testualmente recita:
"1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli Enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico- finanziario degli organismi gestionali esterni".
Pertanto, mentre il controllo degli equilibri finanziari costituisce una forma di controllo interno, e deve essere costituito da momenti periodici e costanti di verifica durante tutto il corso dell'esercizio, avendo carattere permanente, la salvaguardia di cui all'art. 193 rappresenta invece il momento più importante di verifica dello stato di attuazione dei programmi/progetti e degli equilibri generale di bilancio dell'ente, quindi non solo finanziari, ma anche economici e patrimoniali.

3. Monitoraggi finanziari

Riepilogando, si individuano i seguenti monitoraggi da effettuarsi in corso d'anno sugli equilibri di bilancio:
1) in corso d'anno: verifica degli equilibri finanziari;
2) salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio.

4. Relazione

Il Comune è chiamato entro il 31 luglio ad effettuare, due importanti verifiche:

- la prima verifica riguarda "**l'assestamento generale di bilancio**" cioè l'analisi generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- la seconda verifica è rivolta alla "**salvaguardia degli equilibri di bilancio**" cioè al controllo del permanere del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti oltre al rispetto dei limiti imposti dai nuovi saldi di finanza pubblica.

La corretta ed economica utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili è l'elemento necessario per la costante prevenzione di situazioni patologiche di dissesto finanziario che rendono l'amministrazione comunale incapace di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili.
Al fine di un corretto mantenimento delle condizioni di equilibrio, si pone la necessità di provvedere ad alcuni momenti periodici di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. Con il ricorso a tale attività,

il Consiglio è posto in grado di verificare se le previsioni contenute nel Bilancio annuale e nei suoi allegati si stanno concretamente realizzando nei tempi previsti, se il risultato qualitativo raggiunto risponde alle necessità riscontrate in fase di previsione ed, infine, se l'entrata prevista è stata accertata e riscossa e se è stata spesa la somma stanziata ed in quale misura.

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.
Il principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

L'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottando contestualmente i provvedimenti necessari per:

1. il ripristino del pareggio di bilancio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, causato da squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
2. il ripiano dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;
3. l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, in caso di gravi squilibri relativi alla gestione dei residui.

Al Consiglio viene attribuito il ruolo di organo di verifica e di controllo sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio, attraverso la ricognizione e la verifica dello stato di attuazione dei programmi. Ricognizione che ha l'obiettivo di considerare ogni aspetto della gestione e di intervenire nel caso in cui gli equilibri generali di bilancio siano intaccati.
Le informazioni messe a disposizione non riguardano solo la situazione attuale del bilancio, ma considerano anche la proiezione delle disponibilità di entrata e delle esigenze di spesa alla fine dell'esercizio sulla scorta delle conoscenze fin qui acquisite.
L'accostamento sintetico delle entrate e delle uscite, sia di parte corrente che per investimento, consente di determinare l'esigenza o meno di provvedere all'assestamento generale del bilancio e di attivare il riequilibrio.
La verifica generale degli equilibri di bilancio, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza e di precisione nella rappresentazione dei dati contabili, si compone di vari argomenti che forniscono un quadro completo sui risultati che l'amministrazione sta ottenendo utilizzando le risorse del bilancio di competenza 2022-2024.

L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO 203-2025 E DEL RENDICONTO 2022

In considerazione dell'obbligo, sancito dall'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, di provvedere, almeno una volta all'anno, alla verifica degli equilibri di bilancio al fine di rispettare durante la gestione il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, si riepilogano, di seguito, i fatti salienti della gestione 2023:

- il Comune di Caldogno, in base a quanto previsto dall'art 36 del D.L.gs. 118/2011, ha adottato tutti i principi contabili di cui al DPCM 28/12/2011, con particolare riferimento al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria cosiddetta "della competenza finanziaria potenziata";
- il Bilancio di Previsione 2023-2025 ed il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 sono stati approvati dal Consiglio Comunale n. 52 del 28.12.2022 e tutte le successive variazioni, sin qui intervenute, sono esecutive ai sensi di legge;
- il Bilancio di Previsione 2023-2025 è stato quindi adottato secondo gli schemi contabili relativi alla contabilità armonizzata, di cui al D. Lgs. 118/2011.
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 20 in data 26.04.2023 ha approvato il rendiconto della Gestione anno 2022 con un **risultato di amministrazione** di **euro** 3.641.837,08**.** L'avanzo è così distinto:

Fondi accantonati	162.204,85
Fondi vincolati	586.371,90
Fondi per investimenti	44.900,30
Fondi disponibili - liberi	2.848.360,03
Totale Avanzo di Amministrazione	3.641.837,08

- con successiva determina n. 530 del 19.07.2023 del responsabile della ragioneria, l'avanzo di amministrazione vincolato e libero è stato adeguato alle risultanze della certificazione COVID inoltrata al MEF, nelle risultanze di seguito riportate:

Fondi accantonati	162.204,85
Fondi vincolati	574.059,23
Fondi per investimenti	44.900,30
Fondi disponibili - liberi	2.860.672,70
Totale Avanzo di Amministrazione	**3.641.837,08**

- con provvedimento di G.C. n. 36 del 15.03.2023 relativo al riaccertamento ordinario dei residui è stato determinato il Fondo Pluriennale Vincolato in euro 2.396.661,42
- il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 1 del DPCM 28/12/2011 e rende evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

- il Fondo Pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento degli investimenti, accertate ed imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. L'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, effettuata con atto nr. 12/2022, ha determinato l'entità del Fondo Pluriennale Vincolato anno 2022 di euro 2.375.850.86 suddiviso tra le due componenti:

	2023	2024	2025
Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa corrente	99.934,91	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa c.to capitale	2.296.726,51	0,00	0,00
Totale			

Variazioni al Bilancio Previsionale

Nel primo semestre 2023 sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2023-2025, adottate con i seguenti provvedimenti:

Organo	numero delibera	data	oggetto
Giunta comunale	67	31/05/2023	VARIAZIONE N.4 AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025
Giunta comunale	66	31/05/2023	VARIAZIONE D'URGENZA N.2 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000). APPLICAZIONE QUOTE AVANZO ACCANTONATO E VINCOLATO. VARIAZIONE DI COMPETENZA N.4 E CASSA N.6
Giunta comunale	56	03/05/2023	VARIAZIONE COMPENSATIVA N. 3 TRA MACROAGGREGATI APPARTENENTI ALLA STESSA MISSIONE, PROGRAMMA E TITOLO AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5 BIS, LETT.E - BIS) E COMMA 6 DEL D.LGS 267/2000. BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.
Giunta comunale	55	26/04/2023	VARIAZIONE N.3 AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025 CON MODIFICA PRECEDENTI ASSEGNAZIONI DI CAPITOLI DI ENTRATA E SPESA.
Giunta comunale	53	12/04/2023	VARIAZIONE COMPENSATIVA N. 2 TRA MACROAGGREGATI APPARTENENTI ALLA STESSA MISSIONE, PROGRAMMA E TITOLO AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5 BIS, LETT.E - BIS) E COMMA 6 DEL D.LGS 267/2000. BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.
Giunta comunale	37	15/03/2023	BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025. VARIAZIONE DI CASSA N.4 (ART.175, COMMA 5-BIS, LETT.D), D.LGS.N.267/2000
Giunta comunale	30	08/03/2023	VARIAZIONE N.2 AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025
Giunta comunale	29	08/03/2023	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA (ART.175, COMMA 4 DEL D.LGS. N.267/2000). VARIAZIONE DI COMPETENZA N.2 E CASSA N.3
Giunta comunale	20	15/02/2023	VARIAZIONE N.1 AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025
Giunta comunale	5	25/01/2023	VARIAZIONE COMPENSATIVA N. 1 TRA MACROAGGREGATI APPARTENENTI ALLA STESSA MISSIONE, PROGRAMMA E TITOLO AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5 BIS, LETT.E - BIS) E COMMA 6 DEL D.LGS 267/2000. BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.

Giunta comunale	4	11/01/2023	BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025. VARIAZIONE DI CASSA N.1 (ART.175, COMMA 5-BIS, LETT.D), D.LGS. N.267/2000)
Consiglio comunale	21	26/04/2023	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 ART.175, COMMA 2 D.LGS. N.267/2000) ED APPLICAZIONE QUOTA PARTE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO DESTINATO E LIBERO. VARIAZIONE DI COMPETENZA N.3 E CASSA N.5
Consiglio comunale	11	22/03/2023	RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 29 DEL 08.03.2023 AVENTE PER OGGETTO: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2024 IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000) VARIAZIONE DI COMPETENZA N. 2 E CASSA N.3
Consiglio comunale	2	15/02/2023	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 (ART. 175, COMMA 2 D.LGS. N. 267/2000). VARIAZIONE DI COMPETENZA N.1 E CASSA N.2
Consiglio comunale	32	28/06/2023	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 ART.175 COMMA 2 D.LGS N. 267/2000) ED APPLICAZIONE QUOTA PARTE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE. VARIAZIONE DI COMPETENZA N.5 E CASSA N.7
Consiglio comunale	31	28/06/2023	RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 66 DEL 31.05.2023 AVENTE PER OGGETTO: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2024 (ART. 175 COMMA 4 DEL D.LGS 267/2000) APPLICAZIONE QUOTE DI AVANZO ACCANTONATO E VINCOLATO. VARIAZIONE DI COMPETENZA N. 4 E CASSA N.6

unità organizzativa	numero	data	registro generale	oggetto
STRUTTURA RAGIONERIA	46	21/06/2023	449	VARIAZIONE COMPENSATIVA N. 8 TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACRO - AGGREGATO (ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. A) D.LGS. N. 267/2000). BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
STRUTTURA RAGIONERIA	44	13/06/2023	429	VARIAZIONE COMPENSATIVA N. 7 TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACRO - AGGREGATO (ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. A) D.LGS. N. 267/2000). BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
STRUTTURA RAGIONERIA	42	07/06/2023	414	VARIAZIONE COMPENSATIVA N. 6 TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACRO - AGGREGATO (ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. A) D.LGS. N. 267/2000). BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
STRUTTURA RAGIONERIA	40	25/05/2023	387	UTILIZZO DI QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2022, A SEGUITO DI ECONOMIE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE. VARIAZIONE EX ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. C), D.LGS. N. 267/2000. PRIMA APPLICAZIONE
STRUTTURA RAGIONERIA	29	23/03/2023	248	VARIAZIONE COMPENSATIVA N. 5 TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACRO - AGGREGATO (ART. 175, COMMA 5- QUATER, LETT. A) D. LGS. N.267/2000). BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
STRUTTURA RAGIONERIA	28	21/03/2023	241	VARIAZIONE COMPENSATIVA N. 4 TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACRO - AGGREGATO (ART. 175, COMMA 5- QUATER, LETT. A) D. LGS. N.267/2000). BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
STRUTTURA RAGIONERIA	26	21/03/2023	239	VARIAZIONE COMPENSATIVA N. 3 TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACRO - AGGREGATO (ART. 175, COMMA 5- QUATER, LETT. A) D. LGS. N.267/2000). BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
STRUTTURA RAGIONERIA	19	07/03/2023	204	VARIAZIONE COMPENSATIVA N. 2 TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACRO - AGGREGATO (ART. 175, COMMA 5- QUATER, LETT. A) D. LGS. N.267/2000). BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
STRUTTURA RAGIONERIA	18	06/03/2023	197	VARIAZIONE COMPENSATIVA N. 1 TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACRO – AGGREGATO (ART. 175, COMMA 5- QUATER, LETT. A) D. LGS. N.267/2000) - BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Salvaguardia degli equilibri di bilancio

La **VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO** si differenzia per il livello di analisi delle informazioni trattate, infatti oltre alla verifica circa lo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese del bilancio di competenza, deve essere operata una verifica attenta anche sulla gestione dei flussi finanziari effettivi della prima metà dell'anno.
Particolare attenzione è posta poi alla gestione dei residui per verificare che le procedure di entrata e di spesa, attivate negli anni precedenti, siano concluse o si stiano concludendo senza alterare l'equilibrio generale del bilancio.
La verifica sugli equilibri generali di bilancio e sui risultati raggiunti, influenza la successiva fase nel caso in cui il Consiglio Comunale debba approvare l'operazione di "RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE". L'atto diventa indispensabile quando l'intero bilancio non è più in equilibrio e si prospetta l'ipotesi di una chiusura del rendiconto in disavanzo di amministrazione o di gestione.
Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha le seguenti finalità:

- **verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;**
- **valutare il perseguimento degli obiettivi relativi all'anno 2023;**
- **intervenire tempestivamente, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a salvaguardare gli equilibri imposti dalla normativa;**
- **monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale.**

La volontà espressa dal legislatore è molto chiara: mantenere un costante rapporto dialettico tra il Consiglio Comunale e la Giunta favorendo così un riscontro di metà anno sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti. Allo stesso tempo il Consiglio deve verificare costantemente che l'attività di gestione non si espanda fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali.
Il motivo per cui è stato scelto il 31 luglio come data ultima per effettuare la prima ricognizione è sintomatico della volontà del legislatore di dare contenuto sostanziale, non solo formale, a questo importante adempimento.
In tale data sono infatti disponibili elementi di valutazione determinanti come:

- **le informazioni di metà esercizio sull'andamento della gestione della competenza (accertamenti ed impegni);**
- **il grado di esigibilità dei crediti maturati nei precedenti esercizi (residui attivi);**

- **il grado di riscossione e di pagamento sia in competenza che in conto residui ai fini della verifica del tetto programmatico per l'anno 2023;**
- **il risultato del rendiconto precedente (avanzo o disavanzo), essendo già trascorso il termine entro il quale, salvo circostanze eccezionali, deve essere evaso tale adempimento;**
- **la possibile presenza di passività relative ad esercizi pregressi non ancora contabilizzate (debiti fuori bilancio).**

Il responsabile del servizio finanziario ha coinvolto i vari responsabili di area nell'operazione di verifica e ricognizione dei programmi di bilancio che ha toccato i seguenti punti:

a) l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione;
b) il permanere degli equilibri di bilancio, con particolare attenzione alla gestione dei residui;
c) l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio.

In considerazione della corretta e motivata adozione del presente atto, il responsabile del servizio finanziario ha svolto un'attività di analisi e riscontro al fine di verificare gli equilibri generali e parziali del bilancio, comparando i dati aggiornati alla data attuale con quelli proiettati alla fine dell'esercizio.
La verifica è stata finalizzata al riscontro del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, distinguendo l'analisi tra la **gestione di competenza, gestione di cassa** e la **gestione dei residui**. L'analisi della gestione di competenza è stata orientata ad un riscontro sulla attendibilità delle entrate e la loro compatibilità con le previsioni di spesa, mentre per la gestione dei residui la valutazione è stata incentrata sul grado di smaltimento dei residui attivi e passivi. Sono state, inoltre, approfondite le considerazioni sui principali aggregati di entrata.
A seguito dei riscontri pervenuti e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

Verifica degli equilibri di bilancio.
Fonti finanziarie ed utilizzi economici.

Il bilancio di previsione, approvato dal Consiglio Comunale nella formulazione originaria e modificabile, durante la gestione, solo con specifiche variazioni di bilancio, indica gli obiettivi di esercizio ed assegna le corrispondenti risorse per finanziare alcune tipologie di spesa ben definite, le cui principali sono essenzialmente la **gestione corrente** e la **gestione in c/capitale**. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce, a sua volta, un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio. Il bilancio complessivo deve comunque risultare in pareggio.
La presenza di uno scostamento tra la situazione odierna (stanziamento attuale) e quella prospettata a fine esercizio (proiezione al 31/12) è la chiave di lettura per verificare l'equilibrio generale di bilancio: un saldo negativo (disavanzo tendenziale) denota la carenza delle risorse rispetto alle esigenze di spesa; andrà quindi attivato il riequilibrio della gestione per riportare il bilancio in pareggio; un saldo positivo (avanzo tendenziale) indica invece la presenza di un'eccedenza di risorse utilizzabili, se lo si ritiene, previa variazione di bilancio; un saldo a pareggio indica che il bilancio, pur nella necessità di variare gli stanziamenti tra i vari aggregati, rispetta gli equilibri stabiliti dai principi contabili.
La verifica degli equilibri di bilancio non si limita a constatare la presenza di una situazione di equilibrio attuale, ma si rivolge in una direzione più vasta: l'intero arco dell'esercizio. Il Comune si trova in equilibrio finanziario quando le previsioni di entrata e di spesa, proiettate a fine esercizio (31/12), pareggiano o presentano un saldo positivo.

Per proiezione al 31/12 delle entrate si intende il valore stimato delle singole risorse ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, inoltre, ogni altra informazione disponibile, alla data attuale, di natura extra-contabile e documentata. La proiezione al 31/12 è quindi la risposta alla domanda:

- "se non si operano ulteriori scelte discrezionali (attivazione di ulteriori procedimenti di accertamento di entrata, aumento del carico tariffario, ecc.) la posta considerata riporterà a fine esercizio, un valore stimato in euro……."

Allo stesso modo, per proiezione al 31/12 delle uscite si intende il valore stimato delle singole spese ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, inoltre, ogni altra informazione disponibile, alla data attuale, di natura extra-contabile e documentata. In questo secondo caso, la proiezione al 31/12 è quindi la risposta alla domanda: "se non si operano ulteriori scelte discrezionali (contrazione di spese già previste, rinvio di interventi programmati, ecc.) la posta presa in considerazione riporterà a fine esercizio, un valore stimato in euro".

Gli schemi e le tavole di verifica per la salvaguardia

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo; l'equilibrio del bilancio 2022 viene garantito grazie al continuo monitoraggio dei dati di bilancio, della liquidità di cassa, del rispetto dei nuovi saldi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) e al pagamento dei debiti verso le imprese creditrici per quanto riguarda in particolare i lavori pubblici.

Tabella 1 - Grado di accertamento generale delle entrate e andamento tendenziale generale delle entrate

Le entrate presentano il seguente andamento, riferito agli stanziamenti risultanti dai dati previsionali attuali ed agli accertamenti assunti alla data del 10.07.2023:

grado di accertamento generale delle entrate	**stanziamento al 10.07.22023**	**accertamenti al 10.07.2023**	**percentuale di realizzazione**
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.265.164,00	3.149.113,59	73,8%
Titolo:2. Trasferimenti correnti	670.827,92	327.198,78	48,77%
Titolo:3. Entrate extratributarie	1.095.665,00	562.943,35	51,37 %
Titolo:4. Entrate in conto capitale	4.821.596,93	2.635.696,23	54,66
Titolo:5. Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0,00%
Titolo:7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	315.000,00	0	0,00%
Titolo:9. Entrate per conto terzi e partite di giro	2.373.000,00	639.131,87	26,93 %
TOTALE GENERALE	13.541.253,85	7.314.083,82	54,01 %

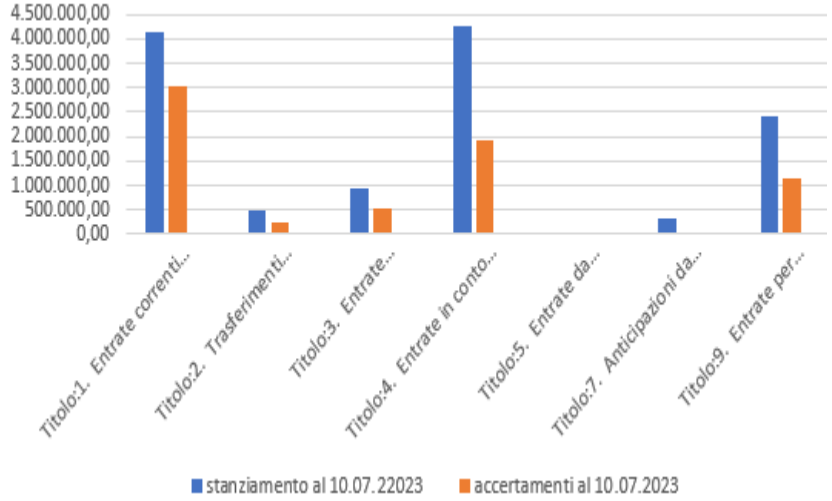

Tabella 2 – Grado di accertamento delle entrate di natura tributaria e perequativa contributiva e perequativa e andamento tendenziale

tabella 2 - grado di accertamento delle entrate di natura tributaria contributiva e perequativa	**stanziamento al 10.07.2023**	**accertamenti al 10.07.2023**	**percentuale di realizzazione**
Tributi	3.318.100, 00	2.167.630,59	65,32%
Fondi perequativi	947064,00	981.483,00	100,00%
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.265.164,00	3.014.129,18	70,66 %

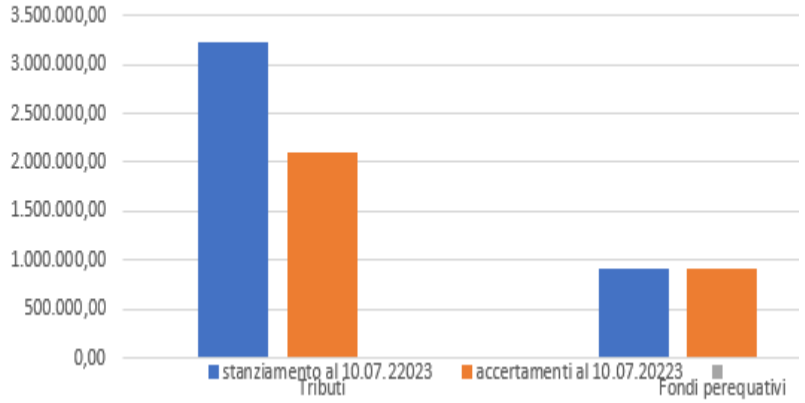

Tabella 3 - Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti e andamento tendenziale

tabella 2 - grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti	stanziamento al 10.07.2023	accertamenti al 10.07.2023	percentuale di realizzazione
Liv.3 :2.01.01. Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	659.190,48	319.055.34	48,40 %
Liv.3 :2.01.02. Trasferimenti correnti da Famiglie	2.500,00	2.500,00	100,00%
Liv.3 :2.01.03. Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00%
Liv.3 :2.01.05. Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	9.137,44	5.643,44	61,76 %
Titolo:2. Trasferimenti correnti	670.827,92	327.198,78	48,77 %

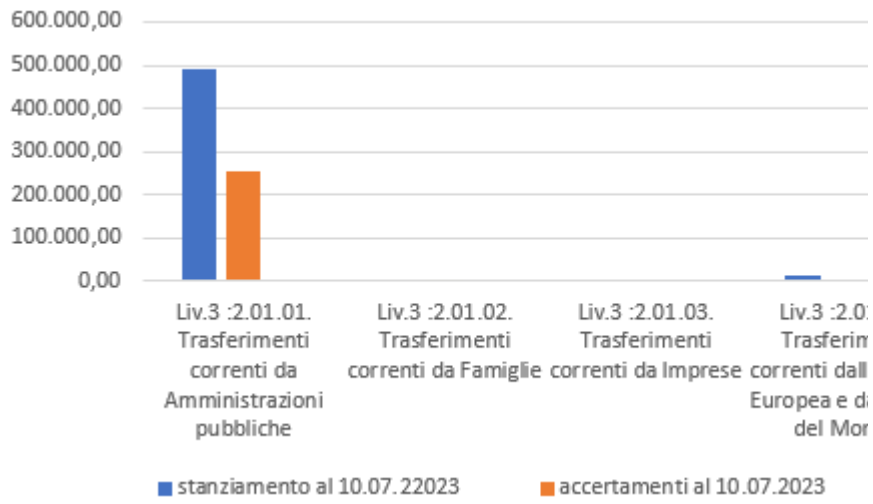

Tabella 4 - Grado di accertamento delle entrate extratributarie e grado di accertamento tendenziale

tabella 4 - grado di accertamento delle entrate extratributarie e grado di accertamento tendenziale	**stanziamento al 10.07.2023**	**accertamenti al 10.07.2023**	**percentuale di realizzazione**
Liv.2 :3.01. Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	811.510	396.206,46	48,82
Liv.2 :3.02. Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli ill	52.800	18.532,92	35,1 %
Liv.2 :3.03. Interessi attivi	63,96	135,00	0,35%
Liv.2 :3.04. Altre entrate da redditi da capitale	0	0	0,00%
Liv.2 :3.05. Rimborsi e altre entrate correnti	199.965,00	114.050,30	57,04%
Titolo:3. Entrate extratributarie	1.095.665,00	562.943,35	51,37 %

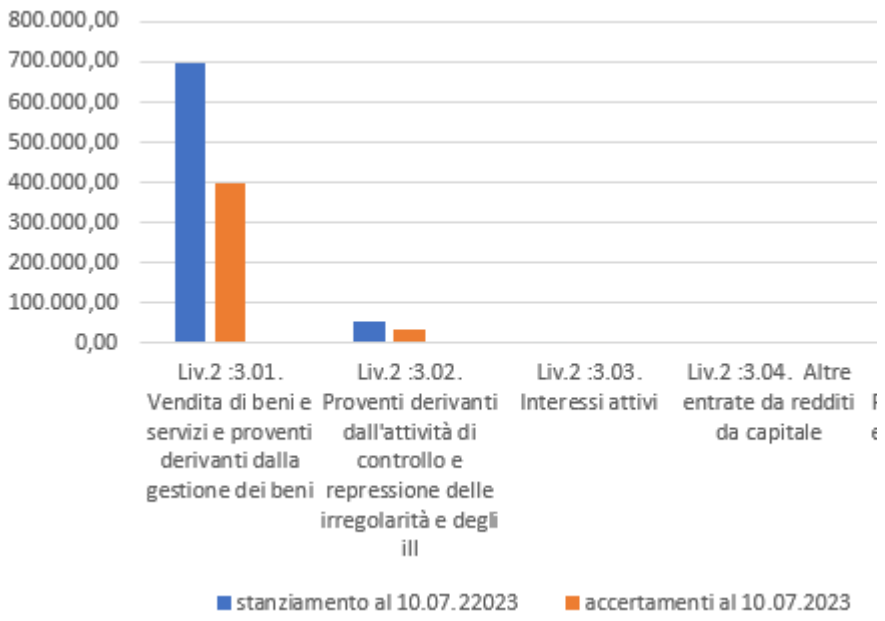

Tabella 5 – Grado di accertamento delle entrate in conto capitale e andamento tendenziale

tabella 5 - grado di accertamento delle entrate in conto capitale e grado di accertamento tendenziale	stanziamento al 10.07.2023	accertamenti al 10.07.2023	percentuale di realizzazione
Liv.2 :4.02. Contributi agli investimenti	3.934.683,37	2.417.332,37	74,39%
Liv.2 :4.03. Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0,00%
Liv.2 :4.04. Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0	0	0,00%
Liv.2 :4.05. Altre entrate in conto capitale	886.913,56	218.363,86	6,77%
Titolo:4. Entrate in conto capitale	4.821.596,93	2.635.696,23	

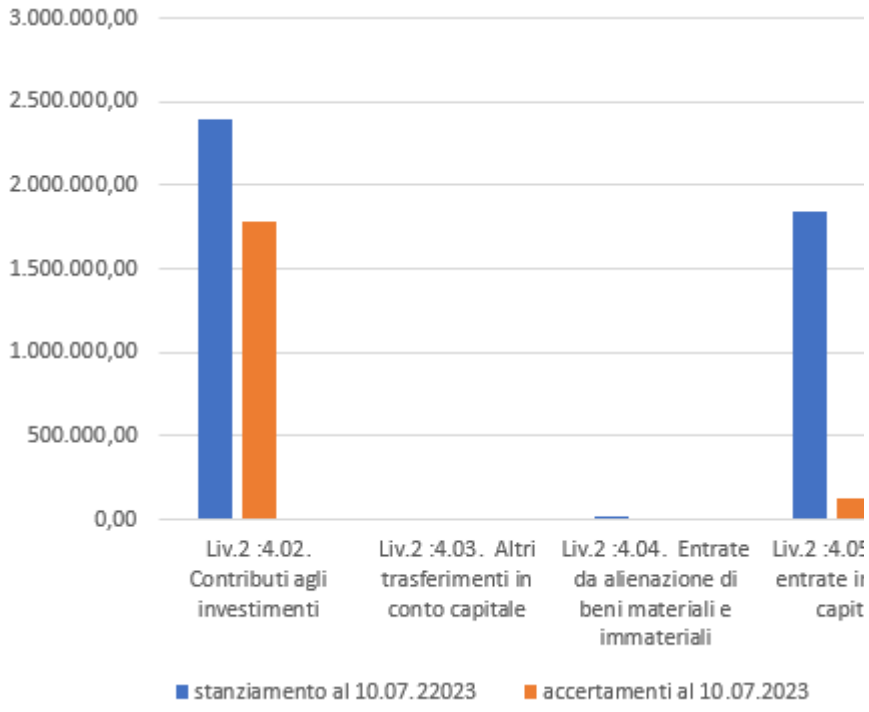

Tabella 6 - Grado di accertamento delle entrate da accensione di prestiti e andamento tendenziale

Non è prevista alcuna movimentazione in questa sezione di bilancio.

VERIFICA GENERALE DELLA SPESA

La ricognizione sottoposta all'approvazione del Consiglio non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento dei programmi, ma analizza pure l'andamento dei principali aggregati di spesa e di entrata.
L'equilibrio delle dotazioni di competenza inteso come il corretto rapporto tra le risorse di entrata e gli interventi di spesa, viene conservato se il Comune acquisisce i necessari mezzi finanziari.
Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti (tributarie, contributi e trasferimenti correnti, extratributarie) è la condizione indispensabile per garantire, in sede di rendiconto, il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento (spese correnti, rimborso di prestiti) vengono infatti finanziate da questo tipo di entrate, oltre a quelle straordinarie ammesse per legge. Nelle spese in C/capitale (contributi in C/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione essenziale per attivare l'investimento. Ad un basso tasso di accertamento di queste entrate corrisponderà nel momento della verifica, un limitato stato di impegno delle spese d'investimento.

Tabella 7 - Impegni assunti e aumento tendenziale al 31.12.2023

La spesa presenta la seguente situazione, articolata per titoli:

grado di attuazione della spesa	stanziamento al 10.07.2023	impegni al 10.07.2023	percentuale di assunzione spesa
Titolo:1. Spese correnti	6.102.030,80	4.756.401,94	92,87%
Titolo:2. Spese in conto capitale	7.550.977,32	4.387.588,01	69,65%
Titolo:4. Rimborso Prestiti	0	0	0,00%
Titolo:5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	315.000,00	0	0,00%
Titolo:7. Uscite per conto terzi e partite di giro	2.373.000,00	601.586,34	94,47%
Totale	16.341.008,12	9.745576,29	

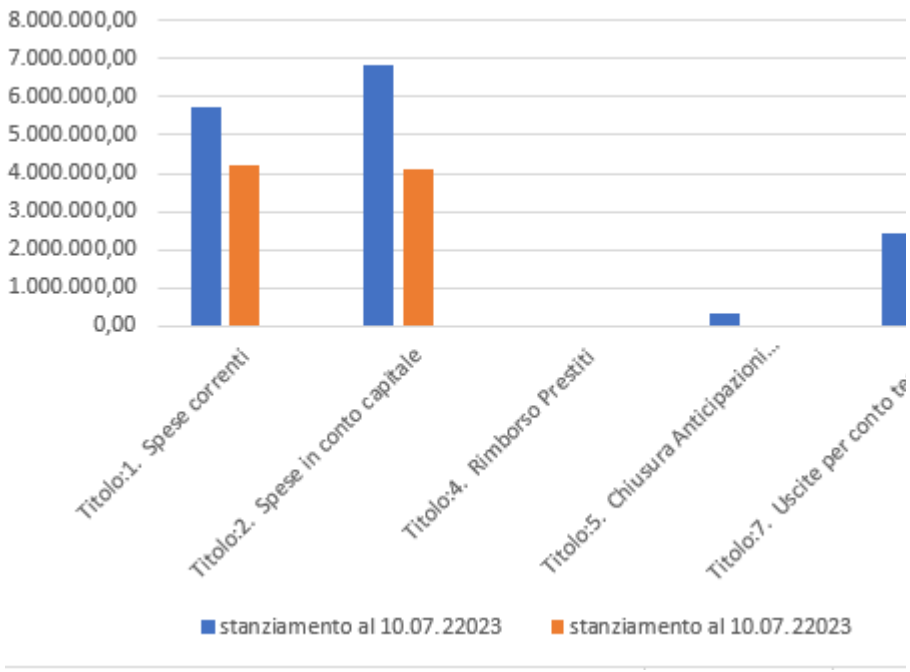

Tabella 8 - Impegni assunti per missione di parte corrente

Descrizione	stanziamento al 10.07.2023	impegni al 10.07.2023
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.254.809,20	1.701.312,38
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	687.167,56	498.377,44
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	344.979,20	314.341,29
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	178.820,00	81.384,12
Miss.:07. Turismo	31.000,00	26.133,00
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	203.054,50	194.266,42
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	203.054,50	92.341,12
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	742.801,10	696.721,26
Miss.:11. Soccorso civile	0	0
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.382.876,48	1.117.463,91
Miss.:13. Tutela della salute	7.000,00	3.100,00
Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	40.961,00	30.961,00
Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	13.000,00	0
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	99.442,70	0
TOTALE GENERALE	6.102.030,80	4.756.401,94

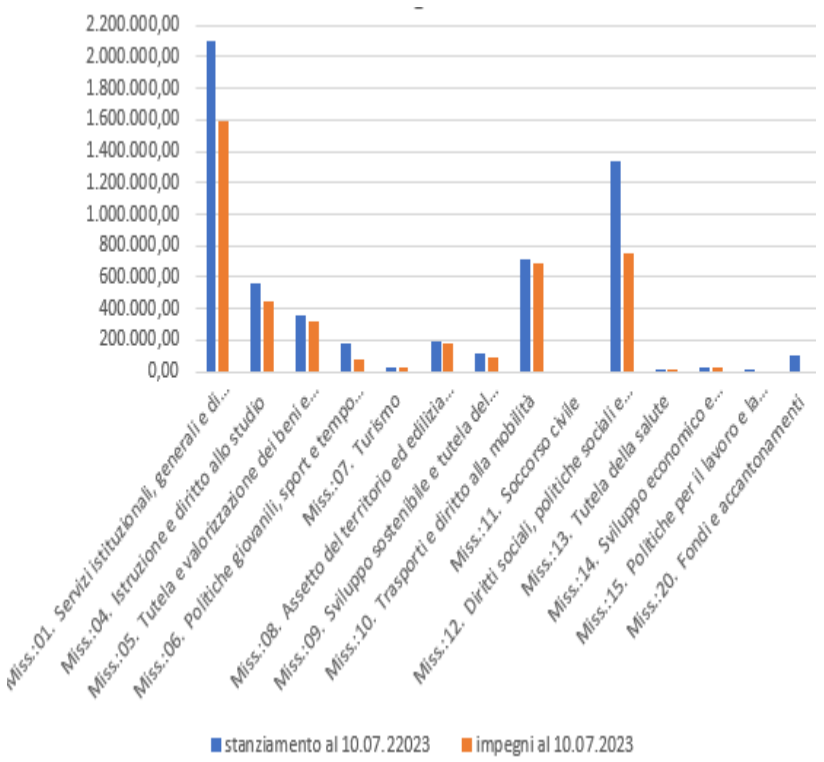

Tabella 9 - Impegni assunti per missione parte capitale

Descrizione	stanziamento al 10.07.2023	impegni al 10.07.2023
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	561.262,92	225.425,55
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	880.000,00	628.007,99
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	65.746,41	55.746,41
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	15.250,00	11.992,60
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	56.057,44	50.298,08
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	344.423,89	334.423,89
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	5.320.222,92	3.032.769,05
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	308.013,74	48.924,44
TOTALE GENERALE	7.550.977,32	4.387.588,01

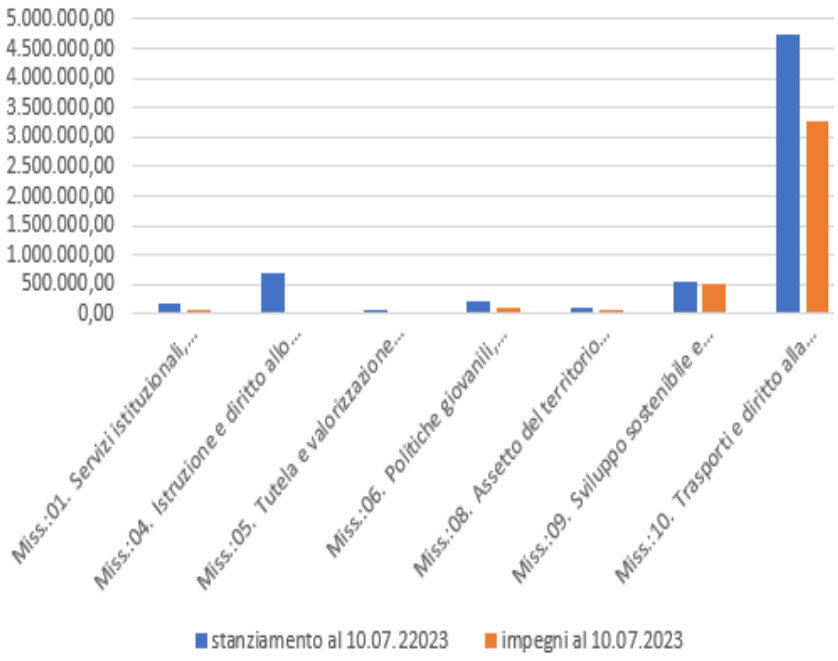

Tabella 10 - Impegni assunti per rimborso di prestiti

Il Comune di Caldogno non ha prestiti da rimborsare.

5. DIMOSTRAZIONE DELL'EQUILIBRIO GESTIONALE DI COMPETENZA

Dalla tabella sottoindicata, la quale riepiloga i dati in precedenza indicati, si evince l'equilibrio della gestione di competenza:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Stanz.Ass.CO 2023	Acc. CO 2023	Somme da accertare entro il 31.12	
ENTRATE				
TITOLO 1	4.265.164,00	3.149.113,59	1.081.072,95	
TITOLO 2	670.827,92	327.198,78	11.643,45	
TITOLO 3	1.095.665,00	564.823,35	273.000,00	
F.P.V. DI ENTRATA PARTE CORRENTE	99.934,91	0,00		
CONTRIBUTI DESTINATI AL RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00		**Stanz.Ass.CO 2023 + Somme da accertare entro il 31.12**
TOTALE	**6.131.591,83**	**4.041.135,72**	**1.365.716,40**	**7.497.308,23**
USCITE	**Stanz.Ass.CO 2023**	**Imp. CO 2023**	**Somme da impegnare entro il 31.12**	
TITOLO 1	6.102.030,80	4.791.830,63	78.171,21	
SPESE PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00		
RATE AMMORTAMENTO MUTUI ED ALTRI PRESTITI	0,00	0,00		
ALTRI PRESTITI ESCLUSI I RIMBORSI ANTICIPATI	0,00	0,00		**Stanz.Ass.CO 2023 + Somme da impegnare entro il 31.12**
TOTALE	**6.102.030,80**	**4.791.830,63**	**78.171,21**	**6.180.202,01**

6. DIMOSTRAZIONE DELL'EQUILIBRIO GESTIONALE DI CASSA

Il saldo di cassa alla data della verifica del 30.06.2023 risulta pari ad Euro 7.067.167,96 (conto di diritto) .
L'Ente non ha adottato la deliberazione prevista dall' art. 195 TUEL 267/2000 al fine di poter disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222, non ricorrendo la necessita.
La tabella di seguito riportate, evidenziano la riconciliazione tra conto di fatto e conto di diritto, alla data della verifica di cassa del 30.06.202:

Riconciliazione con il saldo dell'istituto Tesoriere	Importo	
Saldo ente al 01.01.2023 (dalla contabilità)	7.067.167,96	+
Totale reversali emesse (ultimo numero 1856)	2.172.267,99	+
Reversali ancora da riscuotere	0,00	-
Partite da regolarizzare in entrata	1.488.416,91	+
Totale mandati (pagati) (ultimo numero 1930)	4.180.987,36	-
Mandati ancora da pagare	54.346,60	-
Partite da regolarizzare in uscita	1.358.80	-
Totale riconciliato con il saldo dell'istituto tesoriere (conto di diritto)	6.491.160,10	=

7. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO: GESTIONE RESIDUI

Ai sensi dell'art. 193, comma 2 del TUEL D.Lgs.18 Agosto 2000, n. 267 si dispone, che in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'organo consiliare dia atto del permanere degli equilibri di bilancio anche in conto residui.

I residui al 1° gennaio 2022 sono stati ripresi dal rendiconto 2021, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. Atto G.C. n. 29 del 02.03.2022).

La situazione alla data attuale, ante variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2022-2024, è la seguente, sia per i residui attivi che per i residui passivi:

RESIDUI ATTIVI

Descrizione	Stanz.Ass.RE 2023	Incassato RE 2023	Da incassare RE 2023	% Di riscossione
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	92.745,15	1.315,27	91.429,88	1,41 %
Titolo:2. Trasferimenti correnti	121.903,01	44.592,60	77.310,41	39,50 %
Titolo:3. Entrate extratributarie	49.740,46	25.579,50	24.160,96	51,42 %
Titolo:4. Entrate in conto capitale	159.317,37	42.305,60	117.011,77	26,55 %
TOTALE GENERALE	423.705,99	113.792,97	309.913,02	26.85 %

RESIDUI PASSIVI

Descrizione	Stanz.Ass.RE 2023	Pagato RE 2023	Da pagare RE 2023	% Di pagamento
Titolo:1. Spese correnti	889.625,14	713.512,86	176.112,28	80,20 %
Titolo:2. Spese in conto capitale	390.026,28	272.682,57	117.343,71	69,91 %
Titolo:7. Uscite per conto terzi e partite di giro	174.525,53	71.227,79	103.297,74	40,81%
TOTALE GENERALE	1.454.176,95	1.057.423,22	396.753,73	72,71 %

8. DEBITI FUORI BILANCIO (art. 194 del Tuel)

L'art. 194 del Tuel dispone che gli Enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;
b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio, come da certificazioni dei responsabili acquisite agli atti.

9. VERIFICA ACCANTONAMENTO AL F.C.D.E.

L'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di complessivo di euro **84.939,02.**

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

Il fondo crediti dubbia esigibilità è iscritto nel bilancio di previsione 2023 per € **43.550,86**, corrispondente, come prescritto dalla normativa al 100% dell'accantonamento obbligatorio. Per gli esercizi 2024 e 2025 le quote accantonate sono pari a € 43.550,86per ambedue le annualità indicate, corrispondenti, come prescritto dalla normativa, al 100% dell'accantonamento obbligatorio.

In sede di assestamento è ulteriormente necessario verificare se:

- adeguare il FCDE stanziato nel bilancio al maggiore degli importi accertati ovvero stanziati per ciascuna entrata, applicando la % di accantonamento utilizzata in sede di bilancio, eventualmente abbattuta;
- se è possibile ridurre la % di accantonamento al FCDE, qualora la % di riscossione registrata in corso di esercizio, parametrata al maggiore tra gli importi stanziati/accertati, risulti maggiore rispetto a quella utilizzata in fase di previsione.

Alla luce dell'andamento della gestione degli accertamenti e riscossioni delle entrate sopra evidenziati e dell'accantonamento al FCDE disposto in sede di bilancio di previsione, si evidenzia che l'FCDE iscritto nel bilancio di previsione 2023-2025 risulta congruo, **come risulta dallo schema allegato alla presente relazione sub. 1).**
Nella delibera di assestamento il fondo crediti dubbia esigibilità verrà integrato della somma di €. 147,13, per adeguarlo alle effettive risultanze della verifica pari ad e**. 43.697,99.**

10. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA: IL PAREGGIO DI BILANCIO

Il comma 821 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli Enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, tale informazione è desunta, in ciascun anno dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011.

Il comma 821 citato in pratica chiede ai comuni di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

Inoltre, il comma 820 dello stesso art 1 della Legge 145/2018 dispone che, a decorrere dal 2019, gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione (si legga avanzo di amministrazione) e il Fondo Pluriennale Vincolato (sia di entrata che di spesa) anche derivante da indebitamento, nel rispetto esclusivo di quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011.

11. CONCLUSIONI

Le analisi effettuate sotto l'aspetto contabile nei paragrafi precedenti consentono di affermare il permanere degli equilibri di bilancio e conseguentemente non vi è la necessità di porre in essere un provvedimento di riequilibrio. Le variazioni agli stanziamenti che sono state poste in essere con i provvedimenti ai successivi punti del presente O.D.G., garantiscono il mantenimento degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

Alla luce delle considerazioni sopra svolte, la salvaguardia degli equilibri di bilancio è garantita attraverso mezzi ordinari attualmente previsti in bilancio, compensando le minori entrate e le maggiori spese.

Caldogno data firma digitale

Il Responsabile Struttura Ragioneria
Dott.ssa Margherita Bagarella
Documento firmato digitalmente

Firmato digitalmente da:
BAGARELLA MARGHERITA
Firmato il 25/07/2023 09:32
Seriale Certificato: 1773980
Valido dal 26/09/2022 al 26/09/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

VERIFICA ACCANTONAMENTI PER FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' AL 10-07-2023

ANNO 2023

Tipologia Cap. / Art.	Denominazione	Previsione iniziale competenza	FCDE effettivo iniziale	% FCDE iniziale	Previsioni assestate competenza	Totale accertamenti competenza	Totale riscossioni competenza	% FCDE attuale (1)	FCDE effettivo attuale (2)
10101	**Imposte, tasse e proventi assimilati**	**105.000,00**	**29.683,50**	**0,00**	**105.100,00**	**76.541,09**	**62.243,29**	**0,00**	**0,00**
40 / 1	ICI - IMPOSTA COMUNALI SUGLI IMMOBILI - ACCERTAMENTI E VERIFICHE FISCALI	0,00	0,00	0,00	100,00	97,04	97,04	2,96	0,00
41 / 2	IMU - IMPOSTA COMUNALE PROPRIA - ACCERTAMENTI E VERIFICHE FISCALI	105.000,00	29.683,50	28,27	105.000,00	76.444,05	62.146,25	40,81	29.683,50
42 / 2	TASI -TASSA SERVIZI INDIVISIBILI - ACCERTAMENTI EVERIFICHE FISCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30100	**Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**295.100,00**	**13.867,36**	**0,00**	**332.982,00**	**246.041,02**	**197.343,96**	**0,00**	**0,00**
205 / 1	PROVENTI SERVIZIO ACCOGLIENZA ANTICIPATA ALUNNI	4.000,00	120,00	3,00	4.000,00	1.966,00	1.966,00	50,85	120,00
220 / 1	PROVENTI SERVIZI SOCIALI DIVERSI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	1.800,00	13,14	0,73	1.800,00	405,00	225,00	87,50	13,14
220 / 2	PROVENTI SERVIZIO PASTI CALDI A DOMICILIO	54.400,00	2.409,92	4,43	54.400,00	14.875,11	11.627,48	78,63	2.409,92
220 / 4	PROVENTI SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	25.000,00	1.402,50	5,61	25.000,00	10.588,61	6.387,08	74,45	1.402,50
220 / 6	PROVENTI SERVIZIO DI TRASPORTO DISABILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
230 / 1	PROVENTI SERVIZIO LAMPADE VOTIVE	15.000,00	4.591,50	30,61	15.000,00	0,00	0,00	100,00	4.591,50
350 / 1	PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	50.000,00	1.340,00	2,68	50.000,00	55.490,00	48.952,00	11,78	1.487,13
360 / 1	PROVENTI DIVERSI SERVIZI CULTURALI: VISITE VILLA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
370 / 2	PROVENTI DEI TERRENI COMUNALI	11.500,00	3.279,80	28,52	11.500,00	8.166,00	0,00	100,00	3.279,80
370 / 3	PROVENTI DEI FABBRICATI COMUNALI	8.400,00	0,00	0,00	8.400,00	8.400,00	4.200,00	50,00	0,00
371 / 1	PROVENTI PER USO LOCALI E STRUTTURE ATTIVITA' SPORTIVE	35.000,00	710,50	2,03	35.000,00	29.280,00	20.094,00	42,59	710,50
372 / 1	PROVENTI PER USO BENI SERVIZIO CULTURA: CONCESSIONE VILLA	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	1.900,00	900,00	82,00	0,00
470 / 1	CANONE UNICO PATRIMONIALE	85.000,00	0,00	0,00	122.882,00	114.970,30	102.992,40	16,19	0,00
	Totale previsione, accertamenti e riscossioni	**400.100,00**			**438.082,00**	**322.582,11**	**259.587,25**		
	Totale FCDE iniziale parte corrente		**43.550,86**		**Totale FCDE da iscrivere nelle spese parte corrente**				**43.697,99**
	Totale FCDE iniziale parte conto capitale		**0,00**		**Totale FCDE da iscrivere nelle spese parte conto capitale**				**0,00**
	Totale generale FCDE iniziale		**43.550,86**		**Totale generale FCDE da iscrivere nelle spese**				**43.697,99**

(1) Calcolato secondo la seguente formula:
% FCDE attuale = 100 - [riscossioni / (previsione assestata o accertamenti) * 100 * % applicazione effettiva FCDE scelta dall'ente per l'anno di bilancio in elaborazione]
Come divisore sarà utilizzato l'importo maggiore fra accertamenti competenza e previsioni assestate.

(2) Calcolato secondo la seguente formula:
Importo (maggiore fra previsioni assestate e accertamenti competenza) * % FCDE (minore fra % FCDE iniziale e % FCDE attuale)

(*) Capitolo rinumerato in previsione.

VERIFICA ACCANTONAMENTI PER FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' AL 10-07-2023

ANNO 2023

Tipologia Cap. / Art.	Denominazione	Previsione iniziale competenza	FCDE effettivo iniziale	% FCDE iniziale	Previsioni assestate competenza	Totale accertamenti competenza	Totale riscossioni competenza	% FCDE attuale (1)	FCDE effettivo attuale (2)
10101	**Imposte, tasse e proventi assimilati**	**105.000,00**	**29.683,50**	**0,00**	**105.100,00**	**76.541,09**	**62.243,29**	**0,00**	**0,00**
40 / 1	ICI - IMPOSTA COMUNALI SUGLI IMMOBILI - ACCERTAMENTI E VERIFICHE FISCALI	0,00	0,00	0,00	100,00	97,04	97,04	2,96	0,00
41 / 2	IMU - IMPOSTA COMUNALE PROPRIA - ACCERTAMENTI E VERIFICHE FISCALI	105.000,00	29.683,50	28,27	105.000,00	76.444,05	62.146,25	40,81	29.683,50
42 / 2	TASI -TASSA SERVIZI INDIVISIBILI - ACCERTAMENTI EVERIFICHE FISCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30100	**Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**295.100,00**	**13.867,36**	**0,00**	**332.982,00**	**246.041,02**	**197.343,96**	**0,00**	**0,00**
205 / 1	PROVENTI SERVIZIO ACCOGLIENZA ANTICIPATA ALUNNI	4.000,00	120,00	3,00	4.000,00	1.966,00	1.966,00	50,85	120,00
220 / 1	PROVENTI SERVIZI SOCIALI DIVERSI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	1.800,00	13,14	0,73	1.800,00	405,00	225,00	87,50	13,14
220 / 2	PROVENTI SERVIZIO PASTI CALDI A DOMICILIO	54.400,00	2.409,92	4,43	54.400,00	14.875,11	11.627,48	78,63	2.409,92
220 / 4	PROVENTI SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	25.000,00	1.402,50	5,61	25.000,00	10.588,61	6.387,08	74,45	1.402,50
220 / 6	PROVENTI SERVIZIO DI TRASPORTO DISABILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
230 / 1	PROVENTI SERVIZIO LAMPADE VOTIVE	15.000,00	4.591,50	30,61	15.000,00	0,00	0,00	100,00	4.591,50
350 / 1	PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	50.000,00	1.340,00	2,68	50.000,00	55.490,00	48.952,00	11,78	1.487,13
360 / 1	PROVENTI DIVERSI SERVIZI CULTURALI: VISITE VILLA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
370 / 2	PROVENTI DEI TERRENI COMUNALI	11.500,00	3.279,80	28,52	11.500,00	8.166,00	0,00	100,00	3.279,80
370 / 3	PROVENTI DEI FABBRICATI COMUNALI	8.400,00	0,00	0,00	8.400,00	8.400,00	4.200,00	50,00	0,00
371 / 1	PROVENTI PER USO LOCALI E STRUTTURE ATTIVITA' SPORTIVE	35.000,00	710,50	2,03	35.000,00	29.280,00	20.094,00	42,59	710,50
372 / 1	PROVENTI PER USO BENI SERVIZIO CULTURA: CONCESSIONE VILLA	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	1.900,00	900,00	82,00	0,00
470 / 1	CANONE UNICO PATRIMONIALE	85.000,00	0,00	0,00	122.882,00	114.970,30	102.992,40	16,19	0,00
	Totale previsione, accertamenti e riscossioni	**400.100,00**			**438.082,00**	**322.582,11**	**259.587,25**		
	Totale FCDE iniziale parte corrente		**43.550,86**		**Totale FCDE da iscrivere nelle spese parte corrente**				**43.697,99**
	Totale FCDE iniziale parte conto capitale		**0,00**		**Totale FCDE da iscrivere nelle spese parte conto capitale**				**0,00**
	Totale generale FCDE iniziale		**43.550,86**		**Totale generale FCDE da iscrivere nelle spese**				**43.697,99**

(1) Calcolato secondo la seguente formula:
% FCDE attuale = 100 - [riscossioni / (previsione assestata o accertamenti) * 100 * % applicazione effettiva FCDE scelta dall'ente per l'anno di bilancio in elaborazione]
Come divisore sarà utilizzato l'importo maggiore fra accertamenti competenza e previsioni assestate.

(2) Calcolato secondo la seguente formula:
Importo (maggiore fra previsioni assestate e accertamenti competenza) * % FCDE (minore fra % FCDE iniziale e % FCDE attuale)

(*) Capitolo rinumerato in previsione.

REVISORE UNICO

Verbale n 56 del 19.07.2023

COMUNE DI CALDOGNO

PROVINCIA DI VICENZA

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio anno 2023

PREMESSA

In data 28/12/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025 (cfr parere/verbale n.41 del 14.12.2022), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 05.01.2023.

In data 26/04/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2022 (cfr relazione /verbale n. 49 del 31.03.2023), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 20.05.2023, determinando un risultato di amministrazione di euro 3.641.837,08 così composto

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) [2]	(=)			**3.641.837,08**
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022				
Parte accantonata [3]				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 [4]				84.939,02
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) [5]				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				77.265,83
Totale parte accantonata (B)				**162.204,85**
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				393.012,75
Vincoli derivanti da trasferimenti				98.835,15
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				94.524,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				**586.371,90**
Totale parte destinata agli investimenti (D)				**44.900,30**
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				**2.848.360,03**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto [6]				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [6]				

- con successiva determina n. del responsabile della ragioneria, l'avanzo di amministrazione vincolato e libero è stato adeguato alle risultanze della certificazione COVID inoltrata al MEF, nelle risultanze di
  seguito riportate:

Fondi accantonati	162.204,85
Fondi vincolati	574.059,23
Fondi per investimenti	44.900,30
Fondi disponibili - liberi	2.860.672,70
Totale Avanzo di Amministrazione	**3.641.837,08**

L'Ente ha approvato le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2023, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione n. 26 del 26.04.2023

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

Delibera C.C. n. 2 del 15.02.2023 parere /verbale n. 42 del 08.02.2023.

Delibera C.C. n. 21 del 26.04.2023 parere /verbale n. 50 del 27.04.2023.

Delibera C.C. 31 del 28306.2023 parere /verbale n. 53 del 20.06.2023.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

Delibera n° 24 del 25.02.2023

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL:

Delibera n° 4 del 11.01.2023

Delibera n° 5 del 25.01.2023

Delibera n° 20 del 15.02.2023

Delibera n° 29 del 08.03.2023

Delibera n° 30 del 08.03.2023

Delibera n° 37 del 15.03.2023

Delibera n° 53 del 12.04.2023

Delibera n° 55 del 26.04.2023

Delibera n° 56 del 03.05.2023

Delibera n° 66 del 31.05.2023

Delibera n° 67 del 31.05.2023

Delibera n°73 del 28.06.2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L:
Determinazione n. 18 del 06.03.2023
Determinazione n. 19 del 07.03.2023
Determinazione n. 26 del 21.03.2023
Determinazione n. 28 del 21.03.2023
Determinazione n. 29 del 23.03.2023
Determinazione n. 40 del 25.05.2023
Determinazione n. 42 del 07.06.2023
Determinazione n. 44 del 13.06.2023
Determinazione n. 46 del 21.06.2023
Determinazione n. 50 del 29.06.2023

Fino alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 13.128,23 così composta:

fondi vincolati	per euro 3.128,23 (determina n. 40 del 25.05.2023)
fondi disponibili/liberi	per euro 10.000 (delibera n. C.C. 21 del 26.04.2023)

L'Organo di revisione rileva che l'Ente *non ha approvato* il bilancio di previsione applicando la quota disponibile del risultato di amministrazione (art. 1, comma 775, Legge di bilancio 2023 n. 197/2022) accertato con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022.

L'Organo di revisione rileva che l'Ente *non ha approvato* il bilancio di previsione applicando la quota destinata agli investimenti del risultato di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022.

L'Organo di revisione rileva che l'Ente in sede di approvazione del rendiconto 2022 *non ha* proceduto allo svincolo delle quote di avanzo vincolato di amministrazione riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni.

L'Ente ha trasmesso in data 22.05.2023 la certificazione COVID-19 inerente l'esercizio 2022 rappresentando la situazione seguente:

Totale somme derivanti da trasferimenti covid 20 e 21 vincolate nell'AA 2021	219.815,66
Totale somme derivanti da trasferimenti covid 20 e 21 vincolate nell'AA 2021 per risotri specifici	2.221,19
trasferimenti 2022 per centri estivi e maggiori costi utenze	161.841,18
Minori spese	14.795,14
Maggiori spese	162.504,92
maggiori impegni per utenze gas ed energia	79.539,22
quota fondi non utilizzati	156.629,03

nell'avanzo di amministrazione 2022 sono state vincolate le seguenti somme:

- avanzo vincolato per legge: 98.046,74
- avanzo vincolato per trasferimenti – maggiori costi utenze 70.894,96
- avanzo vincolato per trasferimenti – quota centri estivi 22,64

PNRR

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha in corso i seguenti interventi correlati al PNRR o al PNC come risultanti da Regis e/o dal portale PAdigitale2026:

ELENCO INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE DI CUI L'ENTE È GIÀ DESTINATARIO AGGIORNATO AL 10.07.2023										
Intervento	**CUP**	**Azioni attivate/da attivare**	**supporto tecnico-organizzativo-funzionale di**	**Missione**	**Componente**	**Linea d'intervento**	**Termine previsto dal cronoprogramma dell'intervento approvato**	**Importo**	**Fase di attuazione**	**contributi già previsti dalla Legge 160/2019**
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI VIA POMAROLI, VIA POMAROLI INTERNA E VIA ASIAGO	D49J20000070001	appalto concluso. Restano da liquidare gli incentivi ex art. 113 D Lgs	ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza	31.12.2021	90.000,00 €	OPERA CONCLUSA	90.000 ANNO 2020

		50/2016				energetica dei Comuni				
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA RETE D'ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI VIA SUMMANO	D49J21001980005	appalto principale concluso. Da gestire le economie	ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	31.12.2022	90.000,00 €	OPERA CONCLUSA	90.000 ANNO 2021
INTERVENTI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE MARCIAPIE DI COMUNALI	D43D21001120001	appalto principale concluso. Da gestire le economie	ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	31.12.2022	90.000,00 €	OPERA CONCLUSA	90.000 ANNO 2021
RIORDINO DEGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI DI VIA DIVIGLIO E MIGLIORAMENTO ATTRAVERS	D45F22000970006	attivato: esecuzione lavori		2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del	31.12.2023	45.000,00 €	LAVORI ULTIMATI. DA APPROVARE IL CRE	PARTE 90.000 ANNO 2022

AMENTI PEDONALI DI VIA TORINO						territorio e l'efficienza energetica dei Comuni				
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CENTRO DEL PAESE	D46I22000030001	attivato: esecuzione lavori		2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	31.12.2023	55.000,00 €	LAVORI ULTIMATI. DA APPROVARE IL CRE	PARTE 90.000 ANNO 2022
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA DELL'INFANZIA G. PASCOLI	D43D21001120001	attivato: esecuzione lavori	ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	4 Istruzione e ricerca	1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università	1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi d educazione e cura per la prima infanzia	30.06.2026	572.000,00 €	APPALTO AGGIUDICATO. INIZIO LAVORI IN APRILE	
"EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TERRITORIO COMUNALE"	D42E22000530006	da attivare	ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza	31.12.2024	90.000,00 €	IN FASE DI AVVIO DELLA PROGETTAZIONE	90.000 ANNO 2023

						energetica dei Comuni				

L’Organo di revisione ha verificato l’adeguatezza dell’organizzazione dell’Ente, tale sistema *non richiede* revisioni e/o miglioramenti.

L’Organo di revisione ha accertato l’avvenuta predisposizione da parte dell’Ente di appositi capitoli all’interno del piano esecutivo di gestione (ai sensi dell’art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l’individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Ente non ha previsto di richiedere ulteriori anticipazioni (rispetto al 10%) al MEF ai sensi dell’art. 9 del DL 152/2021.

L’Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall’art. 15, co. 4, DL n. 77/2021 e *non ha*, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l’impegno dell’amministrazione erogante.

L’Organo di revisione *non ha* effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR anche tenuto conto delle indicazioni sulle modalità di contabilizzazione indicate nella FAQ 48 del 15/12/2021 (art. 9 del DL 152/2021, dall’articolo 2 del DM 11 ottobre 2021 e dall’art. 15, co. 3, DL n. 77/2021) di Arconet.

L’Organo di revisione *ha verificato* la corretta alimentazione del sistema ReGiS e portale PAdigitale2026 con i dati di programmazione ed avanzamento procedurale, fisico e finanziario.

L’Organo di revisione nell’ambito della vigilanza sul controllo degli equilibri finanziari (art. 147-quinquies TUEL) con particolare riferimento ai progetti PNRR *ha verificato* che l’Ente *non ha* implementato il proprio sistema di controlli interni in modo da rilevare eventuali tensioni finanziarie e porre in essere le eventuali azioni correttive.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione, prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

a. la stampa del conto del bilancio alla data del 10.07.2023
b. la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
c. la relazione del legale rappresentante degli organismi partecipati soggetti al controllo analogo sullo stato di attuazione degli obiettivi, sull'andamento della gestione e su possibili squilibri economici;
d. la **dichiarazione di insussistenza** dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi;
e. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
f. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
g. la dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione;
h. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
i. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
j. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 30.06.2023.

L'Organo di Revisione, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 26.06.2023 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili di Struttura le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2022 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come

disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dall'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016;

- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che **non sono stati** segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.
I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo del fondo di riserva ancora disponibile è pari ad euro 35.794,24 su uno stanziamento totale nella missione 20, programma 1 pari ad euro 99.442,70

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE. L'Organo di Revisione ha verificato, infatti, la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

L'Organo di Revisione ha verificato che gli stanziamenti assestati della missione 20, programma 3, sono i seguenti:
Fondo rinnovi contrattuali: 15.000,00

Fondo rischi spese legali: 1.389,60
Fondo spese indennità di fine mandato sindaco: 3.708,00

L'Organo di Revisione ha verificato che non sono stati effettuati stanziamenti alla missione 20, programma 3, del fondo rischi contenzioso.

L'Organo di Revisione ha verificato che non sono stati effettuati stanziamenti alla missione 20, programma 3 del fondo rischi passività potenziali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2022, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

L'Organo di revisione ha verificato che il fondo di cassa presso il Tesoriere alla data del 30.06.2023 ammonta ad euro 6.545.506,70 (conto di fatto)

L'Organo di revisione ha verificato che la cassa vincolata alla data del 30.06.2023 ammonta ad euro 38.723,50 e *corrisponde* a quanto rilevato in contabilità e dal Tesoriere.
La composizione della cassa vincolata alla data del 30.06.2023 assume il seguente dettaglio:

Fondo di cassa al 31.12.2022	340.348,35
Riscossioni effettuate	
Competenza	38.891,20
Residui	42.305,60
Totali	81.196,80
Pagamenti effettuati	
Competenza	281.635,53
Residui	101.186,12
Totali	38.723,50
Provvisori non regolarizzati (carte contabili)	
Entrate	0,00
Uscite	0,00
Fondo cassa effettivo	38.723,50

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

RESIDUI ATTIVI

Descrizione	Stanz.Ass.RE 2023	Incassato RE 2023	Da incassare RE 2023
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	92.745,15	1.315,27	91.429,88
Titolo:2. Trasferimenti correnti	121.903,01	44.592,60	77.310,41
Titolo:3. Entrate extratributarie	49.740,46	25.579,50	24.160,96
Titolo:4. Entrate in conto capitale	159.317,37	42.305,60	117.011,77
Titolo 9 Entrate per conto terzi partite di giro	1.801,50	0,00	1.801.50
TOTALE GENERALE	423.705,99	113.792,97	309.913,02

RESIDUI PASSIVI

Descrizione	Stanz.Ass.RE 2023	Pagato RE 2023	Da pagare RE 2023
Titolo:1. Spese correnti	889.625,14	713.512,86	176.112,28
Titolo:2. Spese in conto capitale	390.026,28	272.682,57	117.343,71
Titolo:7. Uscite per conto terzi e partite di giro	174.525,53	71.227,79	103.297,74
TOTALE GENERALE	1.454.176,95	1.057.423,22	396.753,73

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2023-2025;
- che l'impostazione del bilancio 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui.

Letto, confermato, sottoscritto.

Caldogno 19.07.2023

L'organo di revisione

f.to Dott. Ezio Framarin